

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S. Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganò, Verdellino, Verdello e Zanica

SINTESI INFORMATIVA PER L'APERTURA E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PREVENTIVA

La L. Regionale n. 3/2008 e la relativa circolare applicativa n. 8 del 20.06.2008 hanno abolito l'istituto dell'autorizzazione al funzionamento sostituendolo con la **Comunicazione Preventiva**. Per l'avvio di unità di offerta sociale, tra cui il Centro Ricreativo Estivo, è necessario ora presentare una Comunicazione preventiva, all'Asl e all'Ambito competenti per territorio, che certifichi da parte del gestore il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali. Si ricorda che dal mese di marzo 2010 è stata approvata da parte della Regione Lombardia una nuova DGR per la definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale "centro ricreativo diurno per minori" (CRD): la DGR. n. 11496 del 17 marzo 2010.

Sono previsti due casi:

- **Riapertura di CRE con le stesse caratteristiche strutturali/gestionali** poste alla base dell'autorizzazione al funzionamento pluriennale già rilasciata dalla Provincia di Bergamo o contenute nella Comunicazione Preventiva presentata negli anni scorsi. In questo caso è necessario compilare e inviare il modulo 1 allegato "CRE RIAPERTURA" confermando di possedere i requisiti previsti dalla nuova DGR. n. 11496 del 17.3.2010;
- **Apertura di nuovi CRE oppure modifica di CRE già esistenti (variazione della capacità ricettiva, trasferimento in altra sede, cambiamento del soggetto gestore).** In questo caso è necessario compilare e inviare il modulo 2 allegato "CRE NUOVA APERTURA o CRE CON MODIFICHE"

I moduli devono essere compilati in ogni parte e, nel caso venga richiesto, corredati da tutti gli allegati specificati.

Tutta la modulistica deve essere inviata a:

- Ufficio di Piano presso il Comune di Dalmine
- ATS (senza allegati)
- Comune in cui il CRE ha sede (senza allegati)

La scadenza per la presentazione delle pratiche è fissata per il 24 maggio 2019.

La documentazione verrà vagliata per individuarne la completezza e la corrispondenza rispetto alla normativa vigente. L'Unità Operativa Autorizzazioni provvederà a chiedere eventuali

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S. Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganò, Verdellino, Verdello e Zanica

integrazioni e, al termine della procedura, ad inviare una presa d'atto all'ente gestore e per conoscenza al Comune in cui il CRE ha sede.

Si richiama qui di seguito una breve sintesi dei requisiti gestionali e strutturali richiesti per la gestione del CRE.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Destinatari: minori dai 3 ai 16 anni. Per l'accoglienza di minori tra i 3 e i 5 anni devono essere previsti moduli distinti.

Funzionamento: le attività sono realizzate nel periodo di chiusura delle attività scolastiche. Il servizio può essere articolato anche per turni settimanali, con frequenza giornaliera o pomeridiana.

Personale: 1 operatore con laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/pedagogiche e servizio sociale, o con titolo regionale di educatore professionale o un operatore con funzioni socio educative con esperienza quinquennale in servizi per l'infanzia e l'adolescenza che assume anche la funzione di **coordinamento** delle attività.

Presenza di operatori/volontari con funzioni socio educative, nel rapporto **1 a 20**.

Per i minori tra i 3 e i 5 anni deve essere presente un operatore socio educativo anche volontario **ogni 15 bambini**.

Se sono presenti bambini **disabili**, in relazione alla loro presenza numerica e alla tipologia di disabilità, sono eventualmente richiesti operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard sopra riportato, a seguito di una valutazione effettuata dalla competente UONPIA, o dai professionisti che lo/li hanno in carico.

Requisiti strutturali: La struttura deve rispondere ai requisiti prescritti dal regolamento tipo regionale di igiene, alle norme sulla sicurezza ed inoltre, in relazione al numero di minori accolti contemporaneamente:

- disporre di un numero adeguato di servizi igienici
- disporre di ambienti comuni per soggiorno/socializzazione/gioco
- disporre dell'utilizzo di spazi aperti
- disporre di uno spazio mensa qualora sia garantita la somministrazione dei pasti.

Gli arredi e le attrezzature nonché i giochi, in relazione all'età dei minori accolti, devono avere caratteristiche antinfortunistiche, in particolare devono essere adottati accorgimenti idonei ad evitare situazioni di pericolo.

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra,
Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Ugnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Si ricorda che la modulistica in questione è presente anche sul sito del Comune di Dalmine
www.comune.dalmine.bg.it

L'ufficio di piano dell'Ambito è a disposizione per ogni ulteriore informazione all'indirizzo mail:
ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it e al numero di telefono 035.6224891.

Dalmine, 02 maggio 2019

Il Responsabile

Mauro Cinquini
